

**ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Verbale della Deliberazione n. 4 del 28 novembre 2005**

**Oggetto: Determinazioni in merito alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (artt. 193 e 194 D. Lgs. n. 267/2000).**

L'anno **duemilacinque**, il giorno **ventotto**, del mese di **novembre**, alle **ore 16.00**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in **seconda** convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese, prot. n. 1898.05 (Allegato A) del 17 novembre 2005.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese, Pietro Robbi, il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a deliberare.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", Ing. Luciano Franchini, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
F.to Pietro Robbi

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio, nella sede dell'Autorità e nella sede della Provincia di Verona, il giorno 7 dicembre 2005 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 7 dicembre 2005

Servizio Affari Generali  
F.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22 dicembre 2005 in seguito a pubblicazione sul sito ed all'Albo Pretorio di questo Ente, nonché all'Albo Pretorio della Provincia di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li 22 dicembre 2005

IL DIRETTORE  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**AATO VERONESE**

**Autorità Ambito Territoriale "Veronese" – Servizio idrico integrato**

**Deliberazione n. 4 del 28 novembre 2005**

**Oggetto: Determinazioni in merito alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (artt. 193 e 194 D. Lgs. n. 267/2000).**

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione,

**L'ASSEMBLEA D'AMBITO**

VISTO il Bilancio di previsione 2005 e pluriennale 2005-2007, approvato dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione n. 1 del 14 marzo 2005, esecutiva;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea d'Ambito n. 2 del 1° luglio 2005, esecutiva, di approvazione del Rendiconto di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2004, il quale si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad € 510.201,72\*;

ATTESO che con la medesima deliberazione n. 2/2005 si è provveduto anche all'asestamento del Bilancio 2005, procedendo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, risultante dal rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2004, nel seguente modo:

- a) applicazione di parte della quota non vincolata dell'avanzo di amministrazione per un importo di € 102.804,10\* e contestuale riduzione dello stanziamento d'entrata del bilancio di previsione 2005, codice risorsa 2050100 "Contributi consortili dai Comuni" per un importo di € 102.804,10\*, pari alla seconda rata delle spese di funzionamento per l'esercizio 2005;
- b) applicazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione e contestuale aumento dello stanziamento di spesa del bilancio di previsione 2005, codice intervento 2010506 "Riutilizzo fondi aumenti di fognatura e depurazione" per un importo di € 407.068,00\*, pari alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

CONSIDERATO che l'art. 193, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 testualmente dispone che:

*"(...) almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. (...)"*;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 175 del D.L.vo 267/2000, prevede che:

*1° comma: "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare."*;

2 ° comma: "Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.";

VISTA la nota del Direttore Generale del 28.09.2005, allegato *Sub A)* e facente parte integrante del presente atto, con la quale si attesta:

- che non sussistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.L.vo 267/2000
- che la gestione finanziaria del bilancio dell'esercizio in corso non fa prevedere alcun disavanzo per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

VISTO il prospetto relativo alle previsioni iniziali ed a quelle assestate con riferimento alla data del 20.09.2005, predisposto dal Servizio finanziario, allegato *sub B)* alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSTATATO:

- che dal suddetto prospetto allegato *sub B)* risulta dimostrato il rispetto del pareggio e degli equilibri di bilancio;
- che lo stato di attuazione dei programmi è coerente con gli indirizzi adottati dall'Assemblea d'Ambito dell'AATO Veronese in sede di approvazione del bilancio di previsione del corrente esercizio, come risulta dalla relazione del Direttore Generale, allegata *Sub C)* alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questa Autorità n. 17 del 29 settembre 2005, esecutiva, con la quale:

- si è preso atto della coerenza dello stato di attuazione dei programmi con gli indirizzi adottati da questa Assemblea in sede di approvazione del Bilancio di previsione del corrente esercizio;
- si è dato atto che, permanendo gli equilibri generali del Bilancio 2005, non vi fosse necessità alcuna di adottare provvedimenti di equilibrio;
- si è dato atto dell'insussistenza di debiti fuori bilancio;

ATTESO che, a seguito di un'attenta verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione corrente, compreso il fondo di riserva, è emerso che non è necessario procedere, ai sensi dell'art. 175, comma 8, D.L.vo 267/2000, entro il 30 novembre c.a., a nessuna variazione di assestamento generale del Bilancio per l'Esercizio Finanziario 2005, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di Bilancio;

VISTI gli articoli 175, 193 e 194 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto consortile;

VISTI i pareri favorevoli del Direttore Generale resi, in data 24 novembre 2005, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui s'intendono integralmente riportate, quanto segue:

1. DI PRENDERE ATTO che lo stato di attuazione dei programmi è coerente con gli indirizzi adottati da questa Assemblea d'Ambito dell'AATO Veronese in sede di approvazione del Bilancio di previsione del corrente esercizio, come risulta dalla

relazione del Direttore Generale allegata *Sub C*) e facente parte integrante del presente provvedimento.

2. DI DARE ATTO che non sussistono debiti fuori bilancio.
3. DI DARE ATTO che permangono gli equilibri generali del Bilancio di previsione per l'esercizio 2005 e che, pertanto, non vi è la necessità di adottare alcun provvedimento di equilibrio, né alcuna variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8 e art. 193 del D.L.vo 267/2000.

Verona, li 28 novembre 2005

IL DIRETTORE

F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE

F.to Pietro Robbi

**L'ASSEMBLEA D'AMBITO**

**Seduta n. 3 del 28 novembre 2005**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Proposta di deliberazione del 28 novembre 2005**

**Oggetto: Determinazioni in merito alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (artt. 193 e 194 D. Lgs. n. 267/2000).**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 24 novembre 2005

Il Direttore

F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria:  
Esprime parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 24 novembre 2005

Il Responsabile Servizio Ragioneria

F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

**Oggetto:** Salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193, comma 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – attestazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

VISTI gli articoli 193 e 194 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO della gestione contabile e finanziaria dell'esercizio in corso;

RILEVATO che non sono evidenziate situazioni di squilibrio in bilancio;

**ATTESTA**

- che non sussistono debiti fuori bilancio;
- che i dati della gestione finanziaria del bilancio 2005 non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- che non sussistono, pertanto, le condizioni per adottare, da parte dell'Assemblea d'Ambito, le misure necessarie per ripristinare il pareggio, previste dal 2° comma dell'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 28 settembre 2005

Il Direttore  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

## BILANCIO DI PREVISIONE 2005 - GESTIONE DI COMPETENZA

all. sub B) dl. 4/2005

<b>ENTRATE</b>	Bilancio di previsione 2005	Previsione al 20.09.2005	<b>SPESE</b>	Bilancio di previsione 2005	Previsione al 20.09.2005
TITOLO I - Entrate tributarie	€ -	€ -	TITOLO I - Spese correnti	€ 772.000,00	€ 772.000,00
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	€ 768.500,00	€ 665.695,90			
Avanzo applicato al Titolo II		€ 102.804,10	TOTALE A	€ 772.000,00	€ 772.000,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	€ 3.500,00	€ 3.500,00			
TOTALE A	€ 772.000,00	€ 772.000,00	TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 10.036.781,00	€ 10.443.849,00
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitali e da riscossione di crediti	€ 10.036.781,00	€ 10.036.781,00	TITOLO III - Spese per rimborso prestiti (anticipazione di tesoreria)	€ 150.000,00	€ 150.000,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti (anticipazione di tesoreria)	€ 150.000,00	€ 150.000,00	TOTALE B	€ 10.186.781,00	€ 10.593.849,00
Avanzo di amministrazione applicato a spese in conto capitale		€ 407.068,00			
TOTALE B	€ 10.186.781,00	€ 10.593.849,00			
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi ( C )	€ 490.000,00	€ 490.000,00	TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi ( C )	€ 490.000,00	€ 490.000,00
<b>TOTALE ENTRATA ( A + B + C )</b>	<b>€ 11.448.781,00</b>	<b>€ 11.855.849,00</b>	<b>TOTALE SPESA ( A + B + C )</b>	<b>€ 11.448.781,00</b>	<b>€ 11.855.849,00</b>

## RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI RELAZIONE DEL DIRETTORE

Tutti i programmi individuati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2005 sono in corso di attuazione.

### 1. Affidamento della Gestione

Con deliberazione n. 3 del 1 luglio 2005 l'Assemblea d'Ambito ha approvato la revisione del programma degli interventi e del relativo piano finanziario dell'Ambito territoriale ottimale "Veronese". A questo punto, come previsto nel bilancio di previsione 2005, si potrà procedere all'approvazione del piano della tariffa reale media, dell'articolazione tariffaria e del percorso di allineamento progressivo. Si sta procedendo, nel frattempo, a perfezionare la schema di convenzione per l'affidamento a regime ai due soggetti gestori dell'area veronese, così come previsto nella deliberazione di Assemblea n. 6 del 20 dicembre 2004, unitamente al disciplinare tecnico e alle linee guida per la predisposizione della carta del servizio idrico integrato.

### 2. Studi e ricerche

Conclusasi la redazione del programma degli interventi contenuti nel Piano d'Ambito, il delineamento del quadro degli interventi strategici in materia di grandi opere acquedottistiche ha permesso di limitare, nei fatti, la necessità di ricorrere ad ulteriori approfondimenti ingegneristici. Nel contempo, la fase oramai avanzata del lavoro di redazione del contratto di servizio ha fatto emergere la necessità di ricorrere a professionalità specializzate esterne che garantiscano un supporto alla struttura organizzativa dell'Ente nell'affrontare le difficoltà interpretative delle disposizioni di legge, unita alla novità pressoché assoluta nell'ordinamento italiano, relative alla materia dell'affidamento *in house*. Il rinnovo di gran parte delle amministrazioni locali ha comportato, inoltre, la necessità di investire più risorse del previsto in attività di divulgazione dei contenuti del piano d'ambito e, più in generale, dei contenuti della riforma dei servizi idrici. Il Consiglio di Amministrazione dell'ATO "Veronese", dunque, su proposta del Direttore Generale, ha provveduto, con delibera n. 15 del 1 settembre 2005, ad ampliare gli approfondimenti di cui al 2° obiettivo di PEG inserendo, tra essi, quelli relativi al modello gestionale ed alle caratteristiche tecniche dell'erogazione del servizio idrico integrato, alle tematiche giuridiche connesse all'affidamento a regime ed altre attività ritenute necessarie al fine di completare il percorso di affidamento a regime della gestione, oltre a prevedere attività divulgative dei contenuti del piano d'ambito oramai completato.

### 3. Campagna informativa

L'AATO Veronese si è impegnata ad utilizzare tutti i mezzi di informazione utili alla diffusione presso gli utenti dei contenuti tecnici, economici e sociali della riorganizzazione del servizio idrico integrato, con l'obiettivo di aumentare l'influenza, rafforzare il prestigio, costruire un'immagine positiva dell'AATO e consolidarla con il passare del tempo. Si è ritenuto, quindi, necessario affidare ad un professionista esterno il servizio di ufficio stampa al fine di valorizzare l'informazione, collocandola nello scenario più adatto. Si è inoltre provveduto ad affidare ai mass-media locali l'incarico alla diffusione di comunicati e spot pubblicitari a mezzo stampa, televisivo e radiofonico. Nel corso del 2005, inoltre, l'AATO Veronese ha promosso alcuni incontri di zona per consentire ai rappresentanti delle amministrazioni locali di essere informati sui contenuti del piano d'ambito recentemente revisionato ed ha avviato una serie di riunioni tra i rappresentanti degli Enti consorziati ed i rappresentanti dei gestori esistenti nell'ambito veronese, al fine di approfondire le tematiche connesse con la costituzione della nuova società di gestione.

### 4. Comitato Consultivo degli Utenti

Il Comitato Consultivo degli Utenti per il controllo della qualità dei servizi idrici e per l'elaborazione della carta dei servizi, così come previsto dalla L.R. 27 marzo 1998, n. 5, non è ancora stato costituito.

Verona, 28 settembre 2005

Il Direttore  
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini